

EPISODIO DI DARFO, 13.10.1944

Nome del Compilatore: Elena Pala

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Darfo	Darfo	Brescia	Lombardia

Data iniziale: 13.10.1944

Data finale: 13.10.1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulti (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Andrea Gelfi*, fu Antonio e Zani Lucia, nato a Breno (Bs) l'8.4.1914, residente a Breno, celibe, figlio unico, muratore, provvisto di licenza elementare, fante, l'8 settembre non era alle armi. Appartenente alla Brg. FFVV Giacomo Cappellini dal settembre 1943.
2. *Lorenzo Pelamatti*, di Bortolo e Ducoli Caterina, nato a Breno (Bs) il 28.8.1923, residente a Breno, celibe, tre fratelli, operaio, provvisto di licenza elementare, fante, ha partecipato alle operazioni di guerra nei Balcani; l'8 settembre, mentre era in servizio al CV btg. Mitraglieri di CA divisione Fanteria Bergamo dislocato in Croazia, si sottraeva alla cattura. Appartenente alla Brg. FFVV Giacomo Cappellini dal 13.9.1943.
3. *Martino Guarinoni*, di Giovanni Maria e Ravazzoli Maddalena, nato a Cerveno (Bs) il 15.3.1924, residente a Cerveno, celibe, cinque fratelli, contadino, provvisto di licenza elementare, fante; l'8 settembre, mentre era in servizio al 67° reggimento Fanteria dislocato a Como, si sottraeva alla cattura. Appartenente alla Brg. FFVV Giacomo Cappellini dal 13.9.1943.
4. *Giuseppe Gelfi*, di Nazzareno e Salvetti Margherita, nato a Breno (Bs) il 17.3.1926, residente a Breno, celibe, tre fratelli, operaio, provvisto di licenza elementare, non ha prestato servizio militare. Appartenente alla Brg. FFVV Ferruccio Lorenzini dal settembre 1943.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Catturati dai nazifascisti nella zona di Cerveno (Bs), durante un rastrellamento e tradotti a Darfo (Bs)

venivano fucilati il 13.10.1944 nel locale cimitero dopo esser stati sottoposti a crudeli sevizie.
A Martino Guarinoni fu fatta scavare la fossa.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Sevizie

Tipologia:

Rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Romolo Ragnoli, *I caduti per la Resistenza in valle Camonica*, in «La Resistenza Bresciana», 1981, n. 12, pp. 52-53, 57 e 72.

Fonti archivistiche:

AISRECBR, Fondo Morelli, b. 33/b, maggio 1945.

AUSSME, N 1/11, b. 2131

CPI 19/61, 19/62, RG 1822; 1823

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

C'è una disparità nella data tra le fonti.

VI. CREDITS

Archivio Storico della Resistenza bresciana e dell'Età contemporanea
Database CPI-CIT